



## L'OSSERVATORIO DEL FABBISOGNO OCCUPAZIONALE DI CAMERA E PROVINCIA

### LA SPERIMENTAZIONE 2010

La Camera di Commercio di Mantova, in stretta sinergia con la Provincia di Mantova, ha avviato nel 2010 la sperimentazione dell'“Osservatorio del fabbisogno occupazionale e di competenze delle imprese” localizzate nel territorio di propria pertinenza, mettendo a punto un sistema d'interrogazione e interlocuzione costante con le imprese, teso ad analizzarne continuamente i fabbisogni occupazionali e di competenze per agevolare il matching domanda-offerta di lavoro e indirizzare la formazione.

All'Osservatorio, che intende inserirsi sempre più tra i servizi territoriali di rilevazione, analisi e intervento sulle dinamiche del mercato del lavoro, è richiesto di:

- a) operare “a ciclo continuo”, organizzando le proprie attività lungo tutto l'arco dell'anno, secondo una struttura ciclica e ricorsiva che implichi almeno un contatto con ciascun'impresa disponibile nel corso di ogni anno solare;
- b) produrre informazioni aggregate, secondo una cadenza periodica in grado di orientare la programmazione e, in genere, le politiche territoriali;
- c) produrre informazioni georeferenziate, alimentando la riflessione e la capacità progettuale e operativa delle governance di distretto formalizzate attraverso i patti territoriali;
- d) produrre informazioni referenziate (riferite a imprese definite e riconoscibili) che consentano di attivare e offrire alle imprese risorse e servizi costruiti “su misura” rispetto alle loro esigenze.

L'indagine sperimentale del 2010/11 ha assunto come riferimento l'universo delle imprese mantovane con 2 addetti e oltre, permettendo di rilevare e indirizzare tramite la rete dei Centri per l'Impiego 449 richieste di inserimento lavorativo così distribuite.

localizzazione dell'azienda	valori assoluti			aziende che intendono assumere ogni 100 intervistate	numero medio di unità per azienda segnalate ai fini dell'assunzione
	aziende intervistate	aziende che intendono assumere	unità di personale segnalate ai fini dell'assunzione		
ASOLA	503	38	52	7,6	1,4
GUIDIZZOLO	595	46	67	7,7	1,5
MANTOVA	1.456	120	204	8,2	1,7
OSTIGLIA	429	24	43	5,6	1,8
SUZZARA	434	28	41	6,5	1,5
VIADANA	468	29	42	6,2	1,4
PROVINCIA	3.885	285	449	7,3	1,6

## LA RILEVAZIONE 2011/12

Il buon esito della sperimentazione 2010 ha permesso di consolidare l'Osservatorio all'interno della Camera di Commercio, che ha approvato la sua continuazione nel tempo, avviando nel mese di settembre la nuova programmazione che prevede l'attivazione delle prime interviste per il mese di novembre.

La rilevazione 2011 avrà come riferimento l'universo delle imprese mantovane con 3 addetti e oltre (pari a 6.291), distribuite sui Distretti mantovani secondo il seguente prospetto:

Classe di dipendenti	Asola	Guidizzolo	Mantova	Ostiglia	Suzzara	Viadana	Totale
tra 3 e 5 dipendenti	363	494	1092	348	321	351	2969
tra 6 e 9 dipendenti	176	216	574	133	167	163	1429
tra 10 e 14 dipendenti	104	132	277	64	85	88	750
tra 15 e 49 dipendenti	114	152	302	79	103	111	861
tra 50 e 99 dipendenti	22	29	63	17	18	22	171
tra 100 e 249 dipendenti	10	13	24	4	6	16	73
oltre 250 dipendenti	4	7	20	1	2	4	38
<b>Totale</b>	<b>793</b>	<b>1043</b>	<b>2352</b>	<b>646</b>	<b>702</b>	<b>755</b>	<b>6291</b>

**Camera di Commercio  
 Industria Artigianato e Agricoltura Mantova**  
 Via P.F. Calvi, 28 – 46100 Mantova  
 Tel. 0376 2341 Fax 0376 234234  
 email: info@mn.camcom.it – <http://www.mn.camcom.it>

Il modello organizzativo di partenza, che vede la centralità e il coordinamento della Camera di Commercio per tutte le attività d'indagine e analisi connesse alle realtà imprenditoriali mantovane e dell'Amministrazione Provinciale per quelle di definizione delle politiche territoriali, di regia delle intese e di governo della domanda di lavoro attraverso la rete dei Centri per l'Impiego, ribadisce l'importanza dei Distretti che, sul territorio di riferimento, indirizzano e coordinano gli operatori e le azioni di formazione/orientamento, centralità già riconosciuta e valorizzata nella fase sperimentale.

Come emerge dallo schema sotto riportato, si prevede di mantenere un flusso informativo settimanale dall'Osservatorio verso i Centri per l'Impiego per l'immediata attivazione dei servizi di preselezione funzionali agli inserimenti lavorativi o all'attivazione di tirocini, a cui si affiancherà un contestuale flusso informativo indirizzato ai Distretti sui bisogni del territorio di competenza per permettere loro di promuovere, indirizzare e avviare azioni concrete ed efficaci di orientamento e formazione.

Grazie alle verifiche e alle suggestioni emerse durante la prima fase sperimentale, si punterà inoltre ad implementare nuove sinergie e azioni a valore aggiunto, che garantiscano un sempre più completo ed efficace utilizzo dei dati e delle informazioni che si renderanno disponibili.

In particolare, si prevede la possibilità di accrescere le potenzialità dell'Osservatorio sul fronte dell'orientamento e della formazione, cercando modalità che permettano ad esempio di:

- supportare l'Amministrazione Provinciale nelle azioni di orientamento;
- supportare i tavoli di lavoro distrettuali, al fine di trasformare sempre più i risultati in programmi e progetti;
- affiancare i Distretti per un utilizzo efficace delle risorse a disposizione (formazione e tirocini finalizzati all'inserimento lavorativo e/o alla ricollocazione);

- integrare la programmazione dell'alternanza scuola lavoro con i risultati dell'Osservatorio.

Si prevede, infine, di sviluppare focus tematici di approfondimento in grado di coinvolgere diversi altri attori del territorio come l'Università e le Consulte d'Area e/o di supportare la realizzazione di progetti settoriali di sviluppo del capitale umano, con particolare anche se non esclusivo riferimento, nella situazione attuale, al progetto Lombardia Eccellente, finalizzato a precisare, consolidare e adeguare allo specifico della realtà economica territoriale il profilo di qualità delle diverse figure professionali impegnate nel settore turistico-culturale mantovano e agli obiettivi di accoglienza che ne costituiscono il fattore strategico trainante.

